

DAL PASSATO DI SPINEA ALLE VILLE VENETE

Ville venete a Spinea e nel Veneto. A. Palladio e P. Veronese a villa Barbaro di Maser

Collocazione nel curricolo

A. Il percorso tematico

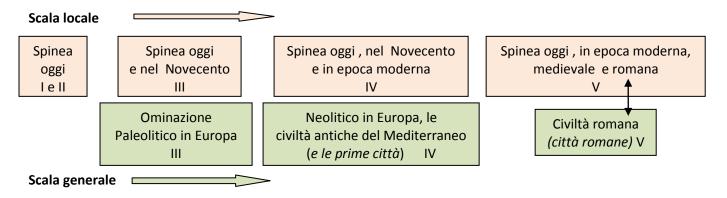
Nei primi tre anni della scuola primaria è stato indagato il tema della CITTÀ, concetto chiave pluridisciplinare, alle diverse scale e nel tempo. L'oggetto di studio si è progressivamente ampliato e approfondito: dalla piazza del quartiere vissuta quotidianamente, ad altre piazze vicine, alla città di Spinea nel presente, nel passato prossimo e più lontano, incrociando naturalmente anche la storia dei bambini e quella delle generazioni adulte.

In quarta, la città di Spinea è stata indagata con una maggiore retrospettiva, fino al XVI secolo, focalizzando in particolare il tema delle ville venete di diverse epoche che ne caratterizzano il paesaggio, per passare poi alle altre. C'è stato un approfondimento delle ville di Andrea Palladio e, nel dettaglio di villa Barbaro di Maser che incrocia anche il genio artistico di Paolo Veronese, con la possibilità di sperimentare una proficua complicità della geografia e della storia con i temi del patrimonio, storico, artistico, paesaggistico e della cittadinanza.

Gli allievi hanno riutilizzato e, quindi, sviluppato abilità di lettura di fonti materiali, cartografiche e scritte, questa volta, di epoca moderna, e di risorse digitali; hanno acquisito nuove conoscenze e ne hanno messe meglio a fuoco altre; hanno dovuto affinare le loro competenze temporali, spaziali, linguistiche, artistiche, ... e le loro consapevolezze meta cognitive e sociali.

Il tema delle ville venete ha fatto anche da introduzione alla storia dello stato di Venezia.

Il prossimo anno in quinta, la retrospettiva potrà riguardare il passato medievale e antico della città di Spinea e del Vento, con la consueta possibilità e opportunità di accedere a fenomeni geografici e storici a scala generale, raggiungendo a ritroso il percorso di storia generale del mondo che è partito invece dal paleolitico in avanti, dalla terza classe.



Riferimenti alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2012"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di **Storia** alla fine della classe quinta primaria, declinati per questo percorso

L'alunno riconosce elementi significativi del suo ambiente di vita Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio Organizza le informazioni e le conoscenze Usa le linee del tempo per organizzare le informazioni Racconta i fatti studiati Usa carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici

Obiettivi di apprendimento di **Storia** alla fine della classe quinta primaria , declinati per questo percorso

Uso delle fonti
Produrre informazioni sul passato con fonti di diversa natura Organizzazione delle informazioni
Rappresentare verbalmente e graficamente le conoscenze Strumenti concettuali
Organizzare le informazioni acquisite in schemi temporali Individuare analogie e differenze attraverso il confronto Produzione scritta e orale
Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di **geografia** alla fine della classe quinta primaria, declinati per questo percorso

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie)

Obiettivi di apprendimento di geografia alla fine della classe quinta primaria , declinati per questo percorso

Orientamento

Muoversi consapevolmente nello spazio reale e rappresentato, orientandosi attraverso punti di riferimento, mappe mentali e carte Linguaggio della ge-ograficità

Leggere mappe di vario tipo

Paesaggio

Conoscere aspetti del territorio regionale

Regione e sistema territoriale

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane